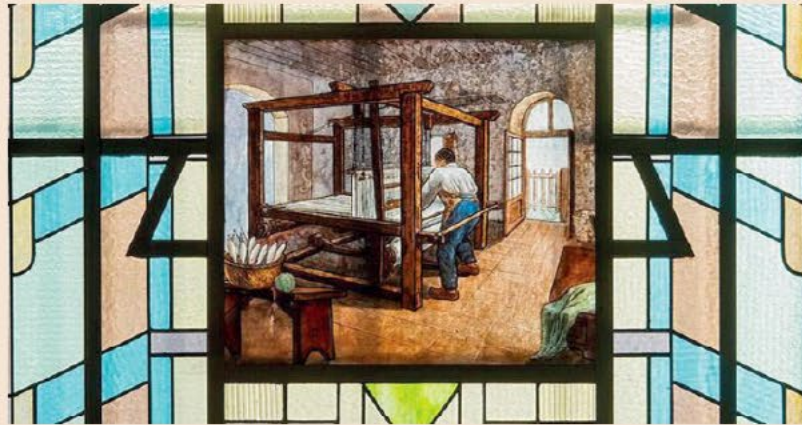




TESSILE

# Tessile, per Botto alto di gamma sostenibile

di Giulia Crivelli | 22 agosto 2017



«La ricerca sulla sostenibilità ambientale delle singole aziende e della filiera tessile nel suo complesso e i traguardi raggiunti negli ultimi anni sono una conferma della forza e dell'unicità delle imprese italiane e aggiungono valore e competitività sul mercato globale al nostro settore». Inizia con un giusto motto d'orgoglio la presentazione che l'amministratore delegato Silvio Botto Poala fa della Botto Giuseppe e Figli, l'azienda piemontese che da oltre 140 anni produce filati e tessuti.



## I PIÙ LETTI DI MODA24

1. **INTERVISTA** | 08 settembre 2017  
L'ad Ferraris: «Così ho portato Roberto Cavalli al turn around»
2. **GRANDI HOTELIER D'ITALIA** | 05 settembre 2017  
Una notte in ovile con sacco a pelo ricamato a mano tra i piccoli grandi lussi a Su Gologone
3. **FASHION WEEK** | 07 settembre 2017  
Milano scommette sull'effetto sfilate allargato alla città
4. **CLASSIFICHE** | 07 settembre 2017  
L'export della moda made in Italy accelera e punta sulla sostenibilità
5. **SOSTENIBILITÀ&GIOVANI** | 07 settembre 2017  
Green Carpet Talent Competition, ecco i nomi dei cinque finalisti

Da qualche anno energie e risorse di Botto Poala e dei suoi collaboratori sono concentrate sul progetto Naturalis Fibra. «La sostenibilità, per essere autentica e credibile, deve essere di filiera e l'intero processo produttivo deve avere il più basso impatto ambientale possibile – spiega l'amministratore delegato –. Oltre a quello di Vallemosso, in provincia di Biella, abbiamo uno stabilimento a Tarcento, in Friuli, che utilizza solo energia sostenibile: idroelettrica prodotta dalla diga e solare, ricavata dalle superfici coperte di pannelli fotovoltaici».

Cruciale anche la certificazione esterna, spiega Botto Poala: «Utilizziamo ad esempio la lana dell'azienda australiana Congi, a sua volta sostenibile, che proviene da pecore non sottoposte al *mulesing* (una pratica di tosatura dolorosa per gli animali) e prodotta con le tecniche dei *paddock*, per evitare l'impoverimento del terreno. Non solo: la Congi utilizza fontane di acqua fresca nelle aree di allevamento e di pascolo e usa solo coloranti selezionati. Ogni fase e processo sono certificati dai rigorosi test della società americana Cradle to Cradle (letteralmente, dalla culla alla culla, *ndr*)».

Nel 2016 il fatturato della Botto Giuseppe è cresciuto a 60 milioni, con un export del 60% legato principalmente a Stati Uniti, Cina, Giappone, Corea, Francia e Germania. L'azienda lavora con molti marchi della moda e del lusso italiani e stranieri, perché la sostenibilità sta diventando una priorità per tutti. Sia come parte della corporate social responsibility, sia perché i consumatori finali e soprattutto i Millennials (i nati dopo il 1980, ai quali già oggi si attribuisce un terzo dei consumi di lusso) sono sempre più attenti a questi aspetti quando fanno acquisti. «La fabbrica di Tarcento, dove vengono lavorate le diverse categorie di filato, è già autosufficiente dal punto di vista energetico, ma l'obiettivo è lo stesso per Vallemosso – sottolinea Botto Poala –. Abbiamo investito ingenti risorse economiche e umane per sviluppare progetti di sostenibilità ambientale e continueremo a farlo, perché crediamo che l'efficienza e il risparmio energetico, la produzione elettrica da fonti rinnovabili e l'ottimizzazione dei processi, siano temi strategici».

Evocativi i nomi dei filati Botto Giuseppe: la lana superfine è stata battezzata Slowool, il misto tra lana superfine e cashmere Fairwool (letteralmente, lana equa, onesta) mentre il cashmere si chiama semplicemente Fair. C'è poi un'altra lana superfine che proviene dalla Nuova Zelanda, a sua volta "mulesing free". «È importante radicare la cultura della sostenibilità nei giovani, a partire dai creativi – conclude Silvio Botto Paola –. Per questo, ad esempio, collaboriamo con il Royal College of Art all'ottava edizione del progetto Feel the Yarn, il cui tema è KnitMix».

© Riproduzione riservata

---

**ARGOMENTI:** [Vallemosso](#) | [Millennials](#) | [Botto Giuseppe](#) | [College of Art](#) | [Cradle](#) | [Royal Fair](#) | [Congi](#) | [Friuli Venezia Giulia](#) | [Silvio Botto Paola](#) | [Tutela ambientale](#)